



NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

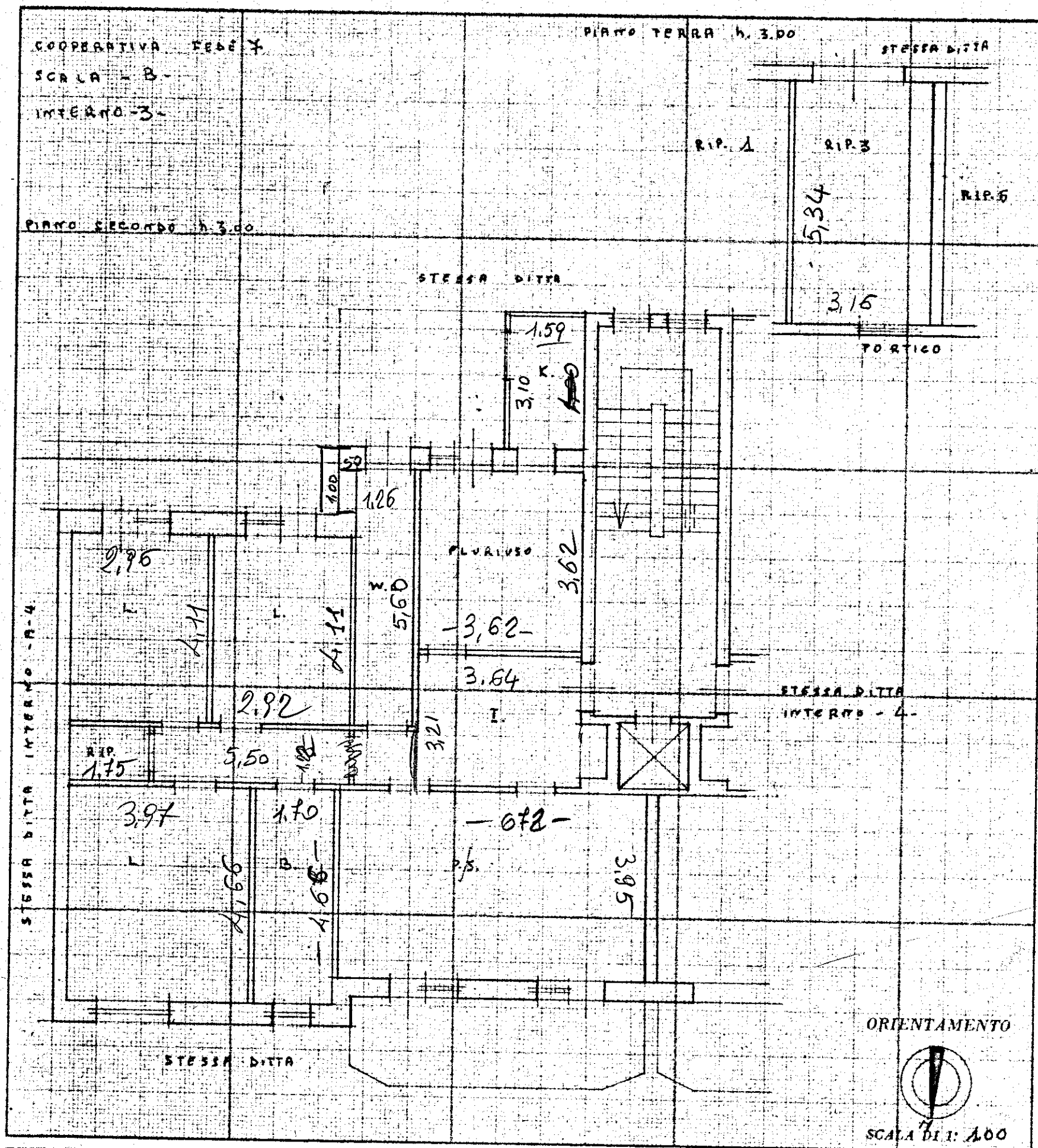
Decreto Legge 15 APRILE 1939, N. 652

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di BRINDISI

Via MANTOVA

Ditta GESTIONE CASA PER LAVORATORI - ROMA

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di BRINDISI



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°Compilata dal UFF. TECNICO
(Indicare nome e cognome del tecnico)
I. A. C. P.Iscritto all'Albo de
della Provincia di BRINDISI

21/12/1973

L. DIRETTORE TECNICO
(Dott. Ing. Antonio Longo)

**MINISTERO DELLE FINANZE**

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(Legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con Decreto Legislativo 8 aprile 1948, n. 514)

DICHIARAZIONE DI UNITA IMMOBILIARE URBANA A DESTINAZIONE ORDINARIA (*)

(articoli 3 e 28 della legge)

COMUNE di **BRINDISI** (Provincia di **BRINDISI**)Località (frazione, borgata, ecc.) **S. ELIA**Via **MANTEGNA**N. civici Scala **B** Piani **II** N. interni **3**Destinazione (1) **Abitazione Civile** Genere della costruzione (2) **In cemento armato**

(Proprietari e titolari di altri diritti)

**GESTIONE CASE PER
LAVORATORI**DITTA da inscrivere
nel nuovo Catasto
edilizio urbano (3)Residenza del primo intestatario **Via Del Giorgione 3 ROMA**
Nuova costruzioneCome pervenne il possesso (4) **Nuova costruzione**

L'area sulla quale sorge l'unità immobiliare dichiarata è iscritta nel Catasto terreni del Foglio, particella

intestata alla partita n.

Denuncia del tipo mappale in data n.

AVVERTENZA

la descrizione della consisten-

za della unità immobiliare og-

getto della denuncia deve farsi

avendo

o il prospetto A

ovvero il prospetto B

ovvero il prospetto C,

ottando quello che corri-

sponde alla destinazione della

unità dichiarata

**DA COMPILARE A CURA DEL DICHIARANTE
CONSISTENZA DELL'UNITA IMMOBILIARE**

PROSPETTO A	da usare se la unità immobiliare dichiarata è DESTINATA AD ABITAZIONE o ad uso assimilabile (uffici e studi privati)													
	PIANO (1)	Salotti e salotto N.	Camere o stanze N.	Cucine N.	Bagni con o senza W.C. N.	W.C. N.	Ripostigli N.	Corridoi N.	Verande N.	Cantina o locali di deposito N.	Dispense N.	Soffitte N.	Loggia N.	Altri N.
	SECONDO TERRA		1	1	1	1	1	1		1			1	1

PROSPETTO B	da usare se la unità immobiliare dichiarata è DESTINATA AD ALLOGGIO COLLETTIVO (collegi, convitti, caserme, educandati, orfan., ospizi, conventi, sem., osp., ricov., prig., riform., ecc.) o DESTINATA AD UFFICIO PUBBLICO (municipi, ecc.) o DESTINATA A SCUOLA OD ISTITUTO DI CULTURA (scuole, laboratori scientifici, musei, gallerie, accademie, pinacoteche, ecc.)													
	AVVERTENZA													
Numero dei piani:		Il volume delle unità immobiliari costituite da fabbricati interi deve essere misurato «vuoto per pieno» e deve comprendere tanto le parti all'esterno sopra il livello del suolo quanto quelle situate sotto di tale livello.												
Volume: mc.		Il volume delle unità costituenti parti di edifici deve invece essere misurato moltiplicando la superficie utile di ciascun vano per la rispettiva altezza interna netta fra pavimento e soffitto.												

PROSPETTO C	da usare se la unità immobiliare dichiarata è DESTINATA AD USI DIVERSI da quelli indicati nei prospetti A e B (negozi, botteghe, magazzini, locali di deposito, scuderie, rimesse, autorimesse, ecc.)													
	AVVERTENZA													
Numero dei piani:		La superficie utile si ottiene misurando — per ciascun piano e per ciascun ambiente — la superficie interna compresa tra le pareti.												
Superficie utile: mq.														

DIPENDENZE DELL'UNITA IMMOBILIARE

Inquadrare le dipendenze di uso esclusivo della unità dichiarata dalle dipendenze di comune ad altre unità immobiliari e rispondere al questionario scrivendo SI o NO nelle apposite colonne, aggiungendo di seguito le dipendenze non menzionate

DIPENDENZE DI USO ESCLUSIVO	SI	NO	DIPENDENZE DI USO COMUNE	SI	NO
Edificio ed orto			Giardini	SI	
Altri			Corritti	SI	
Terre usufruibili			Terrazze usufruibili	SI	

SERVIZI DI CUI È FORNITA L'UNITA IMMOBILIARE

Rispondere al questionario scrivendo SI o NO nelle apposite colonne ed aggiungere di seguito gli altri servizi non menzionati

	SI	NO		SI	NO
Impianto d'acqua potabile	SI				
Riscaldamento con impianti fissi	SI				
Luce elettrica	SI				
Gas	SI				
Ascensore	SI				

NOTIZIE RELATIVE ALL'USO, AL REDDITO, ALLE IMPOSTE

UNITA IMMOBILIARE ALL'ATTO DELLA DICHIARAZIONE:

— È tenuta in uso da: (Nome o Ditta) **CAFARO BIAGIO**
in qualità di (proprietario, comproprietario, usufruttuario, usuario, inquilino) (3) **assegnatario**
Contratto di affitto (4) Canone annuo di fitto: L. (5)
Oneri a carico del proprietario per (6) : L.

vero:

— Non è tenuta in uso perchè (sfitta, in riparazione ecc.) (3)
È assoggettata all'imposta fondiaria e figura nel ruolo imposte fabbricati per l'anno sotto il N. (7)

vero:

È esente dall'imposta fondiaria (totalmente, parzialmente) (3) **Totalmente** perchè (indicare il motivo) **Nuova costruzione**ed il periodo di (esenzione, riduzione) (3) **Esenzione** scade l'anno **1990**

(*) A) Abitazioni di qualsiasi tipo (signorile, civile, economico, popolare, ultrapopolare rurale) villini, ville, castelli, palazzi, uffici privati, studi privati.
B) Collegi, convitti, caserme, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e simili: ospedali e case di cura; prigioni e riformatori; uffici pubblici municipi, ecc.; scuole e laboratori scientifici: biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie ed accademie, cappelle e oratori non destinati all'esercizio pubblico.
C) Negozi, botteghe, magazzini, locali di deposito, laboratori per arti e mestieri; locali e fabbricati per C.R.A.L. ed esercizi sportivi, palestre e sale di ginnastica; stabilimenti termali e di acque curative; autorimesse, rimesse, scuderie; chioschi, edicole e simili; tettoie chiuse o aperte non ad uso pubblico.

(1) Abitazione, ufficio, bottega, scuola, ospedale, ecc. — (2) In muratura, in legno, in cemento armato, in ferro, ecc. — (3) Di ciascuno dei proprietari e dei titolari di altri diritti deve indicarsi il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, nonché la quota di proprietà, di uso, o di utilità. L'intestazione catastale deve farsi, secondo i casi, o in linea principale al proprietario che è in possesso dell'unità immobiliare e ne ha il godimento diretto o indiretto, ed in linea secondaria all'usufruttuario parziale; oppure, in linea principale al locatario o possessore del dominio utile, ed in linea secondaria al possessore del dominio diretto; oppure: in linea principale all'usufruttuario parziale; oppure: in linea principale al locatario o possessore del dominio utile, ed in linea secondaria al possessore del dominio diretto.